

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lettieri. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. È inutile fare gli accordi con voi!

PRESIDENTE. Presidente Armani, il diritto di parola è contemplato dal regolamento!

Prego, onorevole Lettieri.

MARIO LETTIERI. Non so se il presidente Armani abbia dei problemi. Io stavo per dargli atto di un lavoro serio fatto in Commissione sotto la sua direzione. Di fronte al pasticcio fatto dal Governo, in quanto il decreto è assai confuso, frutto di pressapochismo e di limiti politici, oltre che democratici, devo dire che stiamo scrivendo una pagina positiva di questo Parlamento perché rivisitare e riscrivere parti importanti di quel decreto è frutto di una riflessione seria, che si è svolta, ripeto, anzitutto in Commissione, da parte di tutti.

Come lei ha potuto vedere, Presidente, noi deputati lucani abbiamo sottoscritto tutti gli emendamenti più significativi. Alcuni non portano la mia firma perché ho voluto svolgere il mio intervento in sede di discussione sulle linee generali del provvedimento, riservandomi di intervenire su un paio di emendamenti, per evidenziare come noi, deputati lucani della Margherita e dell'Ulivo, al di là della vicenda Basilicata posta con forza dal democratico popolo lucano — e anche dagli amici pugliesi e calabresi, che hanno compreso la portata di quella scelta scellerata fatta dal Governo —, abbiamo presentato emendamenti che mirano a risolvere il problema a livello nazionale.

Ci facciamo carico responsabilmente di proporre alcuni emendamenti che, se fossero stati al Governo, avremmo adottato, a differenza dell'attuale esecutivo che ha ritenuto di ricorrere allo strumento della decretazione d'urgenza, ignorando qualsiasi conforto scientifico e richiamandosi tutt'al più ad un improvvisato studio della Sogin, che ha raccattato un po' di carte prodotte nel 1997. Se fossimo stati al

Governo avremmo invece adottato e proposto al Parlamento la procedura, ad esempio, contenuta nell'emendamento 1.7 a firma di alcuni colleghi lucani.

Infatti, per noi esiste innanzitutto un aspetto democratico, vale a dire quello del coinvolgimento delle regioni e degli enti locali, nonché un aspetto relativo al rigore scientifico; occorre coinvolgere l'ENEA, il CNR, il mondo universitario non solo nazionale, con una grande apertura verso l'evoluzione della ricerca e delle tecnologie. Il professor Rubbia, venendo in Commissione, ha reso una lezione a tutti.

Ora, non vedo alcun ministro, tutti fuggono dalle proprie responsabilità di fronte ad un decreto che vedeva e che vede ben sette ministri impegnati. Nella nostra proposta, ad esempio, si attestava in maniera netta e corretta la responsabilità al ministro delle attività produttive. Resta dunque l'interrogativo: perché il ministro dell'ambiente ha voluto attestarsi la titolarità, la competenza di questo decreto? Mi auguravo che, questa mattina, il ministro Matteoli venisse in aula per rispondere al Parlamento in ordine a problematiche cui occorre fornire risposta, altrimenti restano i dubbi e non vi è chiarezza su una materia che comporta un *business* enorme (si tratta di un affare di 10 mila miliardi). Allora, ogni dubbio diventa legittimo, senza essere in malafede. Occorre chiarezza e il decreto-legge in esame di certo non l'aveva!

Siamo soddisfatti di aver contribuito e di poter ancora contribuire a migliorare questo provvedimento e ritengo che il Parlamento abbia fatto bene a dire al Governo: rivedi completamente le tue posizioni, noi vogliamo migliorare questo provvedimento che era scellerato e dannoso per l'intero paese (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-Ulivo*)!

PRESIDENTE. Informo l'Assemblea che, mentre l'onorevole Lettieri stava parlando, l'emendamento Realacci 1.504 è stato ritirato insieme a tutti gli altri emendamenti che recano come primo firmatario l'onorevole Realacci (*Applausi dei de-*

putati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania).

Avverto che gli emendamenti Vigni 1.57 e 1.91 sono stati ritirati.

Passiamo agli identici emendamenti Vendola 1.48 e Vigni 1.92.

Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vendola 1.48 e Vigni 1.92, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	416
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	193
<i>Hanno votato no</i> ..	223).

Prendo atto che l'onorevole Bianchi Clerici non è riuscita ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.600 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	426
<i>Votanti</i>	252
<i>Astenuti</i>	174
<i>Maggioranza</i>	127
<i>Hanno votato sì</i>	245
<i>Hanno votato no</i> .	7).

Prendo atto che l'onorevole Bianchi Clerici non è riuscita ad esprimere il proprio voto.

Avverto che l'emendamento Vigni 1.93 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Boccia 1.59.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boccia. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Signor Presidente, come ho già detto in precedenza, tutti gli emendamenti di cui sono primo firmatario, al pari di quelli di cui è primo firmatario il collega Realacci, tranne quello in esame su cui ha chiesto di parlare il collega Lettieri, vengono ritirati, perché sono quasi tutti assorbiti *in toto* o in parte dagli emendamenti che sono stati elaborati dal Comitato dei nove.

Quindi, seppure rimangano tuttora elementi di confusione, di dubbio o di dissenso, dovremmo andare a vedere emendamento per emendamento le parti accolte e le parti non accolte.

Pertanto, ritiro tutti gli emendamenti di cui sono primo firmatario, tranne quello in esame.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lettieri. Ne ha facoltà.

MARIO LETTIERI. Signor Presidente, l'emendamento in esame è assai importante: esso mira a stabilire con nettezza l'eliminazione di qualsiasi riferimento al sito geologico. Il professor Rubbia, in Commissione, ha detto chiaramente che non si può escludere il sito ingegneristico. Dove sta scritto che il sito geologico è più sicuro? In Germania dopo anni di studi è stato eliminato dalla scelta un sito geologico simile a quello individuato a Scanzano Jonico, perché non sicuro.

In un sito geologico come quello di Scanzano dove si volevano collocare tutte le scorie radioattive di terza, seconda e prima categoria, avremmo avuto una vera e propria bomba atomica che avrebbe interessato non solo la Basilicata, ma l'intero paese.

Ecco perché è importante approvare l'esclusione prevista dall'emendamento in esame e stabilire che il sito non deve essere geologico, perché ciò sarebbe assolutamente pericoloso e non sicuro.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bandoli. Ne ha facoltà.

FULVIA BANDOLI. Vorrei chiarire la questione che è stata ripresa anche dall'onorevole Foti. Quando si parla di deposito si parla di un certo tipo di struttura, quando si parla di sito definitivo si parla di un altro tipo di struttura.

Un deposito che può durare anche diverse decine di anni a nostro avviso è meglio che sia di tipo ingegneristico; un sito definitivo per i rifiuti di terza categoria è quasi sicuramente geologico. Tuttavia abbiamo contestato questo elemento, perché secondo il nostro punto di vista in questo momento l'Italia è in grado di prendere una decisione sul deposito a medio tempo, mentre sul sito definitivo forse possiamo approfondire la ricerca e concertare con l'Europa il tipo di sito definitivo per le scorie italiane che sono, tutto sommato, di dimensioni modeste.

Questa è la questione, se ci vogliamo capire. Pertanto insisteremo perché nel decreto-legge in esame, che avete voluto adottare con urgenza e nel quale prevedete di far gestire la parte per così dire « più radioattiva » a un commissario, si specifichi che il deposito per tempi medi non debba essere di tipo geologico (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Adduce. Ne ha facoltà.

SALVATORE ADDUCE. Signor Presidente, intervengo solo per richiamare l'attenzione sul fatto che se il Governo avesse scelto di seguire le indicazioni del Governo precedente e dei documenti approvati dalla Commissione ambiente della Camera, non avrebbe scelto la strada che ha scelto. Lo dico all'onorevole Foti, in particolare rispetto ai documenti che egli ha citato nel corso al suo intervento, a cominciare dal decreto ministeriale 7 maggio 2001 che indicava con assoluta precisione la scelta testé illustrata dalla collega Ban-

doli. Pertanto riteniamo che questa strada sia stata sbagliata, proprio perché il Governo non ha seguito le indicazioni precedenti.

PRESIDENTE. Avverto che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 1.600 della Commissione, l'emendamento Boccia 1.59 necessita di una correzione formale: le parole « il cui sito » sono sostituite dalle parole « il sito ».

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boccia 1.59, nel testo modificato, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	408
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	191
<i>Hanno votato no</i> ..	214).

Prendo atto che l'onorevole Bianchi Clerici ha segnalato che il suo dispositivo di voto non funziona.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 1.60 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.60, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	417
<i>Votanti</i>	415
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	195
<i>Hanno votato no</i> ..	220).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 1.14 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Si potrebbe evitare di fischiare, anche se questo alleggerisce...

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 418
Maggioranza 210
Hanno votato sì 195
Hanno votato no .. 223).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 1.63 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.63, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 423
Maggioranza 212
Hanno votato sì 199
Hanno votato no .. 224).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 1.13 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 417
Maggioranza 209

Hanno votato sì 192
Hanno votato no .. 225).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Lion 1.18 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lion 1.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 419
Maggioranza 210
Hanno votato sì 193
Hanno votato no .. 226).

Prendo atto che l'onorevole Bielli non è riuscito a votare.

Avverto che gli emendamenti Polledri 1.21, Boccia 1.25, Realacci 1.65 Boccia 1.26 sono ritirati.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Vigni 1.22.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 1.22 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vianello. Ne ha facoltà.

MICHELE VIANELLO. Signor Presidente, vorrei ricordare brevemente perché abbiamo insistito molto attorno a questo elemento. Riteniamo sia stata sbagliata sin dall'inizio l'impostazione adottata, quella di affidare ad un commissario la scelta dei siti, soprattutto di quelli di primo e secondo livello, scelta che, invece, andava operata attraverso la strada ordinaria. Grazie agli emendamenti e al lavoro della Commissione, questo concetto, quanto meno per i siti di primo e di secondo livello, è stato accolto. A questo punto, il nostro invito è che si evitino simili scorciatoie e si seguano le procedure corrette, soprattutto perché è necessario il consenso delle popolazioni. Le forzature non ser-

vono assolutamente. Sentiamo il generale Jean che continua ad esprimere la necessità di creare difese antiaeree. Ogni volta egli parla di difese antiaeree e ci dà l'idea di una persona che ragiona non come un politico, ma esclusivamente come un militare. Affidare ad un militare scelte come queste rappresenta uno degli errori più grandi che si possano commettere.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cima. Ne ha facoltà.

LAURA CIMA. Signor Presidente, ritengo molto importante questo emendamento. Vorrei sottoscriverlo, insieme al successivo Vendola 1.23, perché credo che abbiamo già visto all'opera il commissario straordinario. Abbiamo visto cosa ha prodotto. Ora, non si tratta soltanto di cambiare il birillo. Si tratta di capire che quel tipo di soluzione non funziona. Quindi, la palla va passata al Governo e al Consiglio dei ministri. Chiedo di apporre la mia firma a questo emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	416
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	194
<i>Hanno votato no</i> ..	222).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Vendola 1.49.

Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bandoli. Ne ha facoltà.

FULVIA BANDOLI. Signor Presidente, ancora un minuto soltanto su questa questione del commissario. Come ha affermato in precedenza l'onorevole Vianello, noi non siamo soltanto in presenza del fallimento del commissario attuale. Sinceramente, durante questa discussione noi ci saremmo aspettati da parte di un autorevole membro del Governo almeno la decisione della revoca dell'incarico a questo commissario. Insomma, ce lo dovevate per tutti i pasticci che tramite lui avete combinato in queste settimane.

Tuttavia, si insiste sulla figura del commissario anche per la gestione dei rifiuti di terza categoria, quando su molte vicende vediamo che queste figure presentano problemi: lo verificiamo nella gestione dei rifiuti ordinari, quando nominiamo i commissari straordinari regionali. In altre parole, se è vero che quando si vuole rinviare la soluzione di un problema si crea una commissione, quando si vuole declinare una responsabilità politica o di Governo si crea un commissario. Pertanto, su questa vicenda sarebbe bene non andare avanti su questa strada *(Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vendola 1.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	419
<i>Maggioranza</i>	210
<i>Hanno votato sì</i>	195
<i>Hanno votato no</i> ..	224).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Coronella 1.25.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vigni. Ne ha facoltà.

FABRIZIO VIGNI. Signor Presidente, intervengo soltanto per dire che noi vote-

remo a favore di questo emendamento perché accoglie quanto avevamo a lungo proposto ed in particolare, corrisponde all'emendamento Vigni 1.29 da noi presentato, che introduce la necessità dell'intesa con le regioni. In altre parole, si tratta di quanto era stato eluso nella gestione delle scorse settimane e che è invece necessario sia per avere un confronto democratico con le comunità locali, sia per rispettare anche i principi costituzionali.

Dunque, per questa ragione, in quanto corrisponde ad una nostra richiesta, voteremo a favore dell'emendamento Coronella 1.25.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Coronella 1.25, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	418
<i>Votanti</i>	415
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	408
<i>Hanno votato no</i> .	7).

Avverto che sono preclusi gli emendamenti Vendola 1.47, Lion 1.28 e Vigni 1.29.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Vigni 1.30. Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro espresso dal relatore.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vianello. Ne ha facoltà.

MICHELE VIANELLO. Signor Presidente, questo emendamento serviva e serve tuttora — per i siti di primo e secondo livello, ma soprattutto per il sito di terzo livello — a rafforzare la necessità che queste opere siano sottoposte alla valutazione di impatto ambientale, soprattutto alla valutazione di impatto ambientale strategico. Questo non solo perché le

direttive comunitarie in materia ormai necessitano di questo strumento e di questa procedura, ma perché siamo in presenza di impianti che presentano aspetti di assoluta delicatezza, e di rapporti con le popolazioni e con l'ambiente estremamente problematici. Abbiamo ricordato più volte che un sito di terzo livello ha tempi di decadimento fra i 250 mila e i 300 mila anni. Quindi, il modo con cui noi lo costruiamo è decisivo, perché è un lascito per le nuove generazioni.

Quindi, questo emendamento chiede rafforzare quel concetto. Si sottoponga tutto alle direttive comunitarie in materia.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Adduce, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

SALVATORE ADDUCE. Signor Presidente, io penso che questo sia uno degli emendamenti che tende a dimostrare quanto il Governo avesse sbagliato nel prevedere deroghe a tutta la normativa nazionale ed europea che consente di rispettare regole fondamentali per poter procedere a individuare un sito. Nella sostanza, ritengo che un modo siffatto di procedere, come quello indicato dal decreto-legge, in sostanza impediva di risolvere il problema. Infatti, pur all'interno di una serie di deroghe previste in origine dal decreto-legge e che ancora permangono fino ad una definitiva sistemazione, con il lavoro dell'Assemblea, esso avrebbe impedito anche per le reazioni (a prescindere dall'individuazione del sito fatta in maniera superficiale e non sostanziata da elementi e da analisi tecniche di approfondimento geologico e così via), anche nel futuro, di individuare una soluzione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 419
Maggioranza 210
Hanno votato sì 193
Hanno votato no .. 226).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.31.

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 417
Maggioranza 209
Hanno votato sì 192
Hanno votato no .. 225).

Avverto che l'emendamento Polledri 1.32 è stato ritirato.

Passiamo all'emendamento Lion 1.33.

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lion 1.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 421
Votanti 419
Astenuti 2
Maggioranza 210
Hanno votato sì 193
Hanno votato no .. 226).

Prendo atto che l'onorevole Tabacci non è riuscito a votare.

Passiamo all'emendamento Vigni 1.66.

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 418
Votanti 417
Astenuti 1
Maggioranza 209
Hanno votato sì 190
Hanno votato no .. 227).

Passiamo agli identici emendamenti Vigni 1.150 e Vendola 1.50.

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vigni 1.150 e Vendola 1.50, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 424
Votanti 423
Astenuti 1
Maggioranza 212
Hanno votato sì 195
Hanno votato no .. 228).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.152. Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.152, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 417
Votanti 416
Astenuti 1
Maggioranza 209
Hanno votato sì 193
Hanno votato no .. 223).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.154. Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.154, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 425
Maggioranza 213
Hanno votato sì 198
Hanno votato no .. 227).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.157. Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.157, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 423
Maggioranza 212
Hanno votato sì 194
Hanno votato no .. 229).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.160. Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.160, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 419
Votanti 418
Astenuti 1
Maggioranza 210
Hanno votato sì 196
Hanno votato no .. 222).

Passiamo all'emendamento Vendola 1.51.

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vendola 1.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 412
Maggioranza 207
Hanno votato sì 193
Hanno votato no .. 219).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.175. Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.175, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 425
Maggioranza 213
Hanno votato sì 201
Hanno votato no .. 224).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.176.
Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.176, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	427
<i>Votanti</i>	425
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	202
<i>Hanno votato no</i> ..	223).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.182.
Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.182, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	426
<i>Maggioranza</i>	214
<i>Hanno votato sì</i>	201
<i>Hanno votato no</i> ..	225).

GERARDO BIANCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GERARDO BIANCO. Signor Presidente, se ho capito bene è intervenuto fra i gruppi un certo accordo; seguendo procedure più rapide sarebbe opportuno se si procedesse non più alla votazione nominale mediante procedimento elettronico, ma per alzata di mano. Esprimeremmo lo stesso la nostra volontà *(Applausi dei de-*

putati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e dell'Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro).

PRESIDENTE. La risposta che ho avuto in termini gestuali chiari è « no ».

Passiamo agli identici emendamenti Lion 1.34 e Vigni 1.36.

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Lion 1.34 e Vigni 1.36, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	423
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	197
<i>Hanno votato no</i> ..	226).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.186.
Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.186, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	423
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	200
<i>Hanno votato no</i> ..	223).

Passiamo agli identici emendamenti Vigni 1.37 e Vendola 1.38.

Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vigni 1.37 e Vendola 1.38, non accettati dalla Commissione né dal

Governo e sui quali la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 418
Maggioranza 210
Hanno votato sì 197
Hanno votato no .. 221).

Passiamo all'emendamento Vigni 1.256. Prendo atto che i presentatori insistono per la votazione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 1.256, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 417
Maggioranza 209
Hanno votato sì 196
Hanno votato no .. 221).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.4000 della Commissione, nel testo modificato, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 420
Votanti 418
Astenuti 2
Maggioranza 210
Hanno votato sì 415
Hanno votato no . 3).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento 1.200 *(da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis, del regolamento)*, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 417
Votanti 413
Astenuti 4
Maggioranza 207
Hanno votato sì 408
Hanno votato no . 5).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vendola 1.53 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vendola 1.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 415
Maggioranza 208
Hanno votato sì 195
Hanno votato no .. 220).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lupi 1.260, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 433
Votanti 425
Astenuti 8
Maggioranza 213
Hanno votato sì 420
Hanno votato no . 5).

Prendo atto che i presentatori degli identici emendamenti Vigni 2.1 e Vendola 2.37 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vigni 2.1 e Vendola 2.37, non accettati dalla Commissione né dal Governo e sui quali la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	431
<i>Votanti</i>	430
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	216
<i>Hanno votato sì</i>	201
<i>Hanno votato no</i> ..	229).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.2 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	422
<i>Votanti</i>	421
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	198
<i>Hanno votato no</i> ..	223).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.3 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	423
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	196
<i>Hanno votato no</i> ..	227).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vendola 2.38 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vendola 2.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	403
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	190
<i>Hanno votato no</i> ..	213).

Prendo atto che l'onorevole Pinto non è riuscita ad esprimere il proprio voto.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.4 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	412
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	191
<i>Hanno votato no</i> ..	221).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.5 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 415
Maggioranza 208
Hanno votato sì 193
Hanno votato no .. 222).

Avverto che gli emendamenti Vigni 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10 e 2.11 sono stati ritirati.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.12 non accedono all'invito al ritiro.

Passiamo pertanto alla votazione dell'emendamento Vigni 2.12.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vigni. Ne ha facoltà.

FABRIZIO VIGNI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, insistiamo sul fatto che si dovrebbero utilizzare procedure ordinarie, trasparenti e corrette nel rispetto della normativa vigente. Non si comprende quindi per quale ragione non si voglia prevedere, per quanto riguarda ad esempio la realizzazione delle opere, il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Per questa ragione, insistiamo nel richiedere la votazione di questo emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 423
Maggioranza 212
Hanno votato sì 197
Hanno votato no .. 226).

Ricordo che l'emendamento Polledri 2.14 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.15, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 425
Votanti 422
Astenuti 3
Maggioranza 212
Hanno votato sì 413
Hanno votato no .. 9).

Sono conseguentemente preclusi gli emendamenti Vendola 2.39, Coronella 2.59, Polledri 2.60, Vigni 2.61, Lion 2.62 e gli identici emendamenti Coronella 2.63 e Lion 2.64.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.16 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 376
Maggioranza 189
Hanno votato sì 172
Hanno votato no .. 204).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.18 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	413
<i>Votanti</i>	412
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	189
<i>Hanno votato no</i> ..	223).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.19 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	420
<i>Votanti</i>	419
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	210
<i>Hanno votato sì</i>	194
<i>Hanno votato no</i> ..	225).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.20 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	419
<i>Maggioranza</i>	210

Hanno votato sì

Hanno votato no .. 227).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Vigni 2.22.

Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Adduce. Ne ha facoltà.

SALVATORE ADDUCE. Signor Presidente, tutti questi emendamenti cercano di mettere riparo ad una serie ulteriore di previsioni contenute nel decreto-legge rispetto alle deroghe alle normative sull'affidamento degli incarichi di progettazione, alle procedure espropriative, all'approvazione dei progetti e all'affidamento dei lavori di costruzione.

Siamo convinti che, anche per la discussione che vi è stata e per le modifiche che via via si sono introdotte, soprattutto in Commissione, questa parte sia del tutto inutile, nonché dannosa, naturalmente, poiché introduce una libertà di azione che peraltro io ritengo non debba essere in mano ad una sola persona incaricata di realizzare questa operazione, che è troppo grande per essere conclusa da un solo soggetto.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantini. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI MANTINI. Signor Presidente, anche io vorrei sottolineare la gravità di questa cultura delle deroghe con cui si sta affrontando la materia. Abbiamo fatto un passo in avanti, tuttavia siamo ancora del tutto dentro ad una logica di governo delle complesse questioni ambientali caratterizzata da commissari straordinari, deroghe, contingenze ed emergenze.

Abbiamo visto che non si riesce ad individuare un modello ordinario di governo per questo tipo di procedure, abbiamo visto anche — ed i nostri emendamenti vorrebbero, in tal senso, migliorare il testo — che non si riesce ad individuare un modello di *governance* che non sia caratterizzato dalla logica delle deroghe e

del commissario straordinario, con effetti gravi sotto molti profili, anche quello degli affidamenti. Se posso dire, vorrei anche esprimere una preoccupazione per l'omissione in questo caso di standard e parametri chiari per quel che riguarda l'affidamento in gestione tramite concessione dei siti, perché al futuro concessionario non è stata dedicata alcuna attenzione.

Insomma, devo dire che ormai le questioni scientificamente controverse, non solo in materia ambientale, sono diventate una caratteristica della nostra epoca e noi non possiamo governarle attraverso deroghe ed emergenze. Abbiamo dimostrato responsabilità di Governo e disponibilità, anche in questa occasione, a contribuire ad un sistema di *governance* condiviso. Questo emendamento e gli altri hanno il senso di costruire, ripeto, un modello decisionale che naturalmente deve partire dal rispetto e dall'attenzione nei confronti della direttiva comunitaria in materia di siti e di scorie radioattive — su cui abbiamo presentato un ordine del giorno a firma Realacci, di cui parleremo più tardi —, deve comprendere il coinvolgimento delle regioni perché sono grandi questioni nazionali, deve comprendere il coinvolgimento dei soggetti e degli enti scientifici — l'ENEA, il CNR, come è stato ricordato —, ma, una volta individuate le alternative generali (esportazione o localizzazione nel territorio nazionale), una volta individuate le caratteristiche dei siti regionali possibili, deve poi basarsi sulla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Non è difficile, insomma, ricostruire, anche in materie complesse, un modello decisionale in via ordinaria e non basato sulla cultura, tra virgolette, delle deroghe e della straordinarietà.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 394
Maggioranza 198
Hanno votato sì 189
Hanno votato no .. 205).

Prendo atto che l'onorevole Ascierio non è riuscito a votare.

Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro degli identici emendamenti Vigni 2.23 e Vendola 2.40.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vigni 2.23 e Vendola 2.40, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 408
Maggioranza 205
Hanno votato sì 196
Hanno votato no .. 212).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lion 2.24.

Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lion. Ne ha facoltà.

MARCO LION. Signor Presidente, questo comma, che chiediamo di sostituire integralmente, stabilisce le procedure per la realizzazione del sito. Come al solito — è stato già detto anche dagli altri colleghi — si scelgono procedure derogatorie, poco trasparenti. D'altronde, quando una questione come quella al nostro esame investe anche un problema economico di diversi miliardi di euro, forse, a qualcuno interessa gestire, in questa maniera poco trasparente, gli appalti e quant'altro.

Noi non seguiamo questa linea e, comunque, l'emendamento in esame pone un'altra questione, vale a dire quella del controllo democratico e della gestione di

una procedura in maniera concertata, almeno con il Parlamento. Chiediamo, infatti, che la commissione, prevista nel comma 1, presenti alle Camere una relazione motivata sulla scelta del sito nazionale, in modo che vi sia un parere obbligatorio e vincolante da parte delle competenti Commissioni parlamentari da rendere almeno entro 45 giorni dalla presentazione della relazione. Questo perché tale materia è stata espropriata agli organi decisionali, è stata espropriata con riferimento al rapporto tra lo Stato e la Conferenza delle regioni e, anche all'interno del Parlamento, ha avuto percorsi strani.

Mi chiedo che senso abbia svolgere presso la Commissione ambiente una giusta e legittima — tra l'altro, approvata all'unanimità — indagine sulla questione delle scorie e produrre un documento, quando poi la gestione è presa per intero dal Ministero delle attività produttive e dalla Commissione attività produttive che, all'interno del disegno di legge Marzano, indica un'altra strada.

Riteniamo che, sulla questione delle scorie, vi sia stata una gestione più industrialista, più legata all'affare e all'appalto e meno legata alla tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente. Non è un caso che, ad oggi, non si conosce chi, materialmente, lunedì, 14 novembre, ha portato fuori sacco questo provvedimento al Consiglio dei ministri. Possiamo supporre che sia stato il ministro Marzano, anche se non ci è mai stato dato di sapere.

Si tratta di un dato importante, perché la gestione delle scorie nucleari non è legata solamente a vincoli economici; deve essere legata ad una modalità trasparente, certa e concertata.

Per questo, chiediamo di votare a favore di questo emendamento, perché le Commissioni parlamentari si possano riappropriare di questa materia, da cui, fino ad oggi, purtroppo, sono state tenute fuori ed escluse.

PRESIDENTE. Il gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo ha annunciato il ritiro di otto emendamenti all'articolo 2 e

di tutti gli emendamenti agli articoli 4 e 5 del decreto-legge.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lion 2.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	385
<i>Votanti</i>	384
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	193
<i>Hanno votato sì</i>	177
<i>Hanno votato no</i> ..	207).

Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro dell'emendamento Vigni 2.25.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	403
<i>Votanti</i>	402
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	184
<i>Hanno votato no</i> ..	218).

Prendo atto che i presentatori non accedono all'invito al ritiro dell'emendamento Vigni 2.26.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 402
Votanti 400
Astenuti 2
Maggioranza 201
Hanno votato sì 186
Hanno votato no .. 214).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vendola 2.111, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 404
Votanti 402
Astenuti 2
Maggioranza 202
Hanno votato sì 389
Hanno votato no .. 13).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.122 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.122, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti 402
Maggioranza 202
Hanno votato sì 190
Hanno votato no .. 212).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vigni 2.121 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.121, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 404
Votanti 402
Astenuti 2
Maggioranza 202
Hanno votato sì 184
Hanno votato no .. 218).

Avverto che gli emendamenti Vigni 2.34, 2.35, 2.36 e 2.27 sono stati ritirati.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Vendola 2.41 non accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vendola 2.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 396
Votanti 395
Astenuti 1
Maggioranza 198
Hanno votato sì 178
Hanno votato no .. 217).

Avverto che gli emendamenti Polledri 2.28 e Vigni 2.125 sono stati ritirati.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2.150 (*da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis del regolamento*), accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti 405
Maggioranza 203
Hanno votato sì 400
Hanno votato no . 5).